

Le Penne Nere in festa Castagne e allegria



L'annuncio dato in Francia: «Nel 2017 la festa dell'associazione dedicata al santo sarà ospitata in provincia di Piacenza»

SARMATO - «Nel 2017 la festa dell'Associazione Internazionale San Rocco di Montpellier sarà in Italia, in provincia di Piacenza». L'annuncio è arrivato direttamente dalla presidente dell'associazione Anne-Marie Conte-Privat e dal vice sarmatese Claudio Braghieri nel corso dell'ultima festa internazionale che si è svolta lo scorso agosto a Montpellier, la città natale di San Rocco.

Da ormai diversi anni, Sarmato - luogo cardine e "mitico" del culto di San Rocco - non manca mai alle celebrazioni ufficiali. Sono ormai 18 anni che Claudio Braghieri se ne va in Francia, in concomitanza con la festa agostana del Santo, per le celebrazioni ufficiali. «Ormai si è cementato un rapporto di amicizia» racconta. «È anche quest'anno, in occasione del

Uniti nel nome di san Rocco

A Montpellier una rappresentanza piacentina

ventesimo anno di fondazione dell'Associazione Internazionale, sono andato per una celebrazione di tre giorni a Montpellier. Con l'attuale sindaco del paese francese, che conosco da anni, abbiamo deciso di portare oltralpe un po' d'Italia con gli sbandieratori di Alba che si sono esibiti nel corso dei momenti ufficiali». Dal 15 al 17 agosto, si sono susseguiti momenti culturali, messe, processioni ma anche incontri più conviviali, tutti nel nome di uno

dei santi più diffusi a livello popolare ma anche dalla storia oscura. La cena più importante, quella del 16 agosto, ha visto la partecipazione del console italiano a Montpellier Danilo Faggioni assieme ai colleghi di Belgio, Germania, Principato di Monaco, Marocco ed altri paesi, con le rappresentanze di un po' tutte le fedi religiose tra protestanti, luterani e musulmani.

In occasione del ventennale dell'associazione, i soci si sono ritirati in un ex priorato poco

distante da Montpellier, dove hanno ripercorso la loro storia e fatto il punto delle attività di decenni. E ora, la festa biennale

è pronta a sbarcare nel piacentino nel 2017. «Prima però, nel 2016, vorremmo organizzare una grossa conferenza di studi

internazionale» conclude Braghieri. «Per questo, si stava pensando di coinvolgere le università di Tolosa, Montpellier, Marsiglia e Matera».

Al di là delle celebrazioni, infatti, l'incontro di Montpellier è stata anche l'occasione per una conferenza di studi, con ospiti italiani e portoghesi, nella quale si è fatto il punto tra gli studiosi delle ultime novità e scoperte sulla vita del Santo. E gran parte arrivano proprio dall'Italia, con gli studiosi Paolo Ascagni - direttore Centro studi internazionale di San Rocco - e Rita Bertoldi, che hanno presentato i risultati delle loro ricerche, già illustrati il giorno prima a Sarmato nella chiesa di San Rocco, sull'agiografia di Bartolomeo Dal Bovo e sul messale romano del 1476 custodito a Cremona.

C. B.

